

AVVISO PUBBLICO

(AI SENSI DELL'ART 7, COMMA 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001 N.165)

**PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA, QUALE COMPONENTE TECNICO
DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE, PER IL RICONOSCIMENTO
DEL TITOLO DI “BOTTEGA STORICA PER IL PREGIO”**

L'Amministrazione comunale ricerca dottori iscritti all'Ordine degli Architetti della Provincia di Verona o all'Albo dei conservatori di Beni culturali di Verona per effettuare sopralluoghi e redigere una scheda di valutazione sugli esercizi commerciali, esercizi di somministrazione di alimenti e bevande ed imprese artigiane, situate nel territorio comunale, che abbiano richiesto il riconoscimento del titolo di “Bottega storica per il pregio”.

Secondo quanto stabilito dal “*Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle Botteghe storiche del Comune di Verona*”, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 20 ottobre 2011 e s.m.i., è infatti previsto che possa essere riconosciuto il suddetto titolo a quelle attività che presentino: “*elementi di particolare pregio o di particolare interesse storico artistico o culturale, in relazione a vetrine, insegne o elementi di arredo esterno ed interno*”.

Per attribuire tale riconoscimento, ai sensi del sopra citato Regolamento, è stabilito che venga istituita una Commissione così composta:

- Dirigente della Direzione Commercio e Manifestazioni, in qualità di Presidente;
- un tecnico esterno all'Amministrazione, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Verona o all'Albo dei Conservatori di Beni culturali di Verona, con comprovata esperienza in materia, e due interni;
- un dipendente della Direzione Commercio e Manifestazioni, in qualità di segretario verbalizzante.

L'Amministrazione affiderà l'incarico al professionista che risulterà possedere i requisiti richiesti e l'esperienza in materia, secondo modi e tempi illustrati di seguito.

1. ENTE CONCESSIONARIO

COMUNE DI VERONA, Piazza Bra n. 1, 37121 Verona (Italia) – Indirizzo Internet: <http://www.comune.verona.it> – Profilo committente (URL): <http://www.comune.verona.it>

Il presente avviso ha scopo esclusivamente esplorativo. L'Amministrazione si riserva quindi la possibilità di sospendere, modificare, ridurre, annullare, in tutto o in parte, o revocare il procedimento avviato, anche per sopravvenute esigenze legate ad aspetti di natura tecnica.

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E REFERENTI

Unità Organizzativa: Direzione Commercio e Manifestazioni, Via degli Alpini n. 11, 37121 Verona.
Recapiti: – tel. 045/807.8659 - – fax. 045/591989 -

– PEC: commercio@pec.comune.verona.it - – mail: commercio@comune.verona.it

Il responsabile del provvedimento conclusivo è il Dirigente della Direzione Commercio e Manifestazioni, arch. Andrea Alban.

3. OGGETTO E DURATA DELL' INCARICO

Il professionista esterno dovrà svolgere i seguenti compiti:

A) redazione delle schede

effettuare un sopralluogo nella sede dell'esercizio, affiancato possibilmente da uno dei tecnici commissionati o qualsiasi figura appartenente all'Amministrazione comunale, e redigere la relativa scheda di valutazione tenendo conto di quanto segue:

- svolgimento dell'attività: si devono descrivere in sintesi le tappe salienti dello svolgimento dell'attività oggetto di esame, le eventuali modificazioni del genere merceologico, gli eventuali cambi di proprietà o di gestione, gli spostamenti della sede, ecc., con particolare riferimento ad avvenimenti o scelte che possano aver determinato evidenti modifiche agli elementi descritti;
- catalogazione degli elementi di pregio interni ed esterni: devono essere individuati gli elementi peculiari relativi all'aspetto architettonico o ai complementi di arredo del negozio, definendone l'eventuale caratterizzazione di pregio per ogni elemento;
- motivazione: devono essere descritti con chiarezza gli elementi che hanno portato alla valutazione del pregio dell'attività commerciale, evidenziandone la storicità, la tipicità e lo stato di conservazione. Gli elementi accessori significativi e determinanti devono essere elencati e distinti.

Ciascuna scheda dovrà essere redatta specificando:

1. l'anagrafica di base (dati riferiti al richiedente, al nome della società, al nome dell'attività, all'indirizzo, ai recapiti telefonici, alla merceologia trattata e alla tipologia dell'attività);
2. i cenni storici relativi ai dati architettonico/urbanistici;
3. i particolari esterni di rilievo;
4. i particolari interni di rilievo.

B) valutazione in sede di Commissione

riferire l'esito del sopralluogo e fornire una valutazione in merito agli eventuali elementi di pregio presenti nell'attività oggetto d'esame.

In caso di esito positivo, le attività verranno collocate in fasce rappresentative della loro classe di merito, tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- 1) inquadramento storico dell'esercizio e della merceologia;
- 2) riconoscibilità dell'attività economica nell'ambito urbano, tenendo conto della sua qualità estetica e del rapporto che ha instaurato con la città e la sua storia;
- 3) elementi architettonici della bottega, ed in particolare:
 - a. stato di conservazione ed utilizzo di eventuali arredi interni strumentali e decorativi o di macchinari presenti;
 - b. stato di conservazione e impiego di insegne storiche, di devanture più o meno elaborate o di particolari apparati decorativi in relazione con la città ed il pubblico;
 - c. coerenza e continuità storica tra esterno ed interno della bottega.

Si stima che per ogni seduta (che si svolgerà presumibilmente 1 o 2 volte all'anno), la Commissione valuterà circa 4/5 schede.

Compenso:

- **€ 100,00 + IVA e INARCASSA** per ogni scheda redatta;
- **€ 100,00 di gettone di presenza** onnicomprensivo di imposte e contributi per la partecipazione alla Commissione.

Il ruolo di componente di Commissione viene inteso per la durata di cinque anni, salvo eventuale proroga o recesso per giusta causa.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione unicamente i soggetti che presentino, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

a) requisiti di ordine generale:

- essere in possesso dei requisiti morali di onorabilità di cui all'art. 11 del T.U.L.P.S. Regio decreto 18 giugno 1931 n. 773 e successive modificazioni;
- non sussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159;
- non avere in corso, a proprio carico, procedure concorsuali e/o fallimentari e/o dichiarazioni di interdizione o inabilitazione;
- non presentare pendenze di versamenti inevasi richiesti a qualsiasi titolo dal Comune di Verona.

b) requisiti di idoneità professionale:

- possesso di idoneo titolo abilitativo per l'esercizio dell'attività;
- iscrizione all'Ordine degli Architetti della Provincia di Verona o all'Albo dei Conservatori di Beni culturali di Verona, con comprovata esperienza in materia;

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I tecnici interessati devono presentare domanda di partecipazione, resa sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, tramite compilazione del "modulo A", **entro le ore 12:00 del 27/10/2025**.

Pena la non ricevibilità, la domanda di partecipazione dovrà essere inoltrata esclusivamente tramite Posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: commercio@pec.comune.verona.it. L'oggetto della PEC dovrà recare la seguente dicitura: "SELEZIONE PER AFFIDAMENTO INCARICO DI COMPONENTE TECNICO DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE, PER IL RICONOSCIMENTO DEL TITOLO DI BOTTEGA STORICA PER IL PREGIO".

Alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegato: a) il curriculum vitae; b) copia fotostatica leggibile, fronte e retro, del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Se la domanda di partecipazione è firmata digitalmente, non è necessario allegare fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore.

La domanda di partecipazione deve essere firmata, a pena di irricevibilità, dal candidato.

6. REGOLARIZZAZIONI

In caso di incompletezza nella compilazione della domanda o della documentazione richiesta il concorrente non sarà escluso, ma l'Amministrazione assegnerà al medesimo un termine non superiore a 7 (sette) giorni, perché siano integrate le dichiarazioni necessarie e la documentazione. In caso di inutile decorso del termine assegnato, il concorrente sarà escluso.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PERVENUTE

La valutazione delle proposte pervenute sarà effettuata sulla base delle esperienze maturate e delle professionalità acquisite in materia, da cui si evinca la realizzazione, in particolare nell'ultimo quinquennio, di studi, pubblicazioni o lo svolgimento di incarichi concernenti l'argomento.

A parità di punteggio, sarà effettuato un sorteggio.

L'Amministrazione comunale, che procederà alla valutazione anche in presenza di un unico soggetto interessato, si riserva la facoltà insindacabile di **non procedere all'assegnazione qualora ritenga che le proposte formulate non siano adeguate al soddisfacimento dell'interesse pubblico o per sopravvenute valutazioni di ordine tecnico, essendo la presente procedura non strettamente qualificabile come procedura di gara**, senza che da tale circostanza, i candidati possano avanzare ragioni o pretese di alcun genere.

8. AVVERTENZE

Verranno esclusi dalla valutazione tutti i concorrenti che non abbiano fatto pervenire la domanda **nel luogo, nel termine e con le modalità** indicati nel presente avviso.

L'eventuale mancata ricezione della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo (disguidi, ritardi o inconvenienti di sorta derivanti dalla modalità di invio), non giungesse a destinazione nel termine stabilito.

Le dichiarazioni e i documenti presentati devono essere in **lingua italiana** o corredati da traduzione giurata.

9. PUBBLICITA' ED ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso, e la relativa modulistica, è pubblicato all'Albo pretorio on line del Comune di Verona e sul sito Internet: <http://www.comune.verona.it>.

Per informazioni è possibile contattare i seguenti numeri telefonici: 045/807.8659 e 045/807.7369.

10. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Comune di Verona, in qualità di titolare del trattamento, con sede in Verona - Piazza Bra n. 1 – 37121 – (centralino: +39 045 8077111 - e_mail: protocollo.informatico@comune.verona.it; PEC: protocollo.informatico@pec.comune.verona.it), tratterà con modalità prevalentemente informatiche e telematiche i dati personali acquisiti da soggetti pubblici, anche tramite fonti acces-

sibili al pubblico, o da soggetti terzi, inclusi quelli eventualmente conferiti direttamente dall'interessato, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, in relazione al procedimento avviato. I dati potranno appartenere alle seguenti categorie: a) dati personali ex art. 4, paragrafo 1, punto 1, del Regolamento (UE) 2016/679; b) categorie particolari di dati personali ex art. 9, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679; c) dati personali relativi a condanne penali e reati ex art. 10 del Regolamento (UE) 2016/679. I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Verona o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento tramite email all'indirizzo: rpd@comune.verona.it. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (email: garante@gpdp.it) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).

11. CODICE DI COMPORTAMENTO

Si avvisa fin d'ora che il tecnico affidatario nell'espletamento dell'incarico sarà tenuto ad osservare le disposizioni di condotta previste dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 676 in data 25 giugno 2024, aggiornato con riferimento alle Linee Guida ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020, pubblicato nel sito del Comune in Amministrazione trasparente (<https://www.comune.verona.it/Amministrazione/Documenti-e-dati/Documenti-funzionamento-interno/Codice-disciplinare-e-Codice-di-comportamento>) i cui obblighi vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori esterni, pena la risoluzione di diritto o la decadenza del rapporto giuridico.

Direzione Commercio e Manifestazioni
Il Dirigente
(arch. Andrea Alban)